tuale di Civitavecchia ma al personale di camera e mensa è una scelta non condivisibile e pericolosa;

i traffici marittimi aumentano ma i lavoratori portuali diminuiscono (da 22.000 a 4.000);

le aziende si sono ristrutturate secondo la legge, la compagnia in questione ha ora 200 lavoratori di cui 70 unità adibite ad altri servizi, ma si trovano in sempre maggior difficoltà;

per la tipologia di lavoro, pesante e pericoloso, molti lavoratori sono debilitati da malattie e infortuni;

sempre la compagnia in questione ha 20 unità in queste condizioni;

è stato siglato il Contratto Unico dei lavoratori, ma le tariffe diminuiscono, i contratti con gli armatori si accorciano in attesa di ulteriori liberalizzazioni con l'aspettativa di lavoratori con bassi salari e bassi diritti;

la stessa decisione di applicare le lavorazioni portuali rizzaggio al personale di camera e mensa sarebbe solo un provvedimento temporaneo in quanto le Ferrovie dello Stato hanno intenzione di dismettere il servizio verso la Sardegna a favore dei privati –:

se non intenda intervenire presso le Ferrovie dello Stato Spa affinché le operazioni portuali rimangano ai lavoratori portuali e affinché le Ferrovie dello Stato mantengano la loro presenza nel traffico con la Sardegna. (4-32098)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

ALOI e COLOSIMO. — *Al Ministro per le politiche agricole e forestali, al Ministro dell'ambiente, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale*. — Per sapere – premesso che:

dalla fine di agosto va registrata la presenza di banchi di mucillagine lungo un tratto di costa, che va dalla Campania sino allo Stretto di Messina;

questo fenomeno sta, come è prevedibile, causando un fermo forzato degli oltre mille pescatori di Vibo Valentia e Reggio Calabria;

le conseguenze della situazione prodottasi hanno gravi ripercussioni sull'economia e sull'occupazione nelle zone interessate –:

quali urgenti e concreti provvedimenti vogliano adottare i Ministri interrogati, sia per verificare lo stato dei fatti, sia per favorire la pronta soluzione di un così drammatico problema. (5-08363)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

STRADELLA. — *Al Ministro della pubblica istruzione*. — Per sapere – premesso che:

per effetto dell'articolo 08 della legge 124 del 1999 il personale Ata e Docente tecnico-pratico fornito dalle province ai licei scientifici ed istituti tecnici statali è transitato nei ruoli dello Stato –:

per quanto riguarda gli insegnati tecnico-pratici, per quale motivo non sia stata ancora loro attribuita la classe di concorso e non sia stato istituito l'organico per i posti o cattedre da loro ricoperti nei singoli licei ed istituti; si fa presente che detta mancanza determina una ingiusta discriminazione tra detti docenti e gli altrui colleghi, poiché gli stessi non possono usufruire degli istituti propri del rapporto d'impiego, quali i trasferimenti, i passaggi e le assegnazioni provvisorie. (4-32079)

* * *